

INAIL - Nuovo modello OT23 per l'anno 2025

Circolare 707 del 06/09/2024 - Ambiente e Sicurezza

INAIL ha approvato il **nuovo modello OT23**, per la richiesta di riduzione del Premio Assicurativo in caso di attuazione di interventi migliorativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro nel 2024 (

Le principali novità:

- per accedere al beneficio l'azienda deve attuare un **intervento di tipo A oppure due interventi di tipo B** (e non vi è più un punteggio da raggiungere);
- **sono stati previsti 10 interventi pluriennali** la cui attuazione consente di accedere alla riduzione del tasso medio per prevenzione per **due o tre anni**, fermo restando la presentazione ogni anno di apposita domanda (si tratta degli interventi A-1.3, A-1.4, A-3.2, A-3.6, A-3.7, C-1.2, C-2.1, F-4, F-6, F-7);
- **nuovi interventi**: il modello prevede 18 nuovi interventi; è stato, inoltre, rivisto il meccanismo di rilevazione dei mancati infortuni (E10);
- **promozione della salute**: sono stati rafforzati gli interventi che prevedono un insieme di politiche, programmi e pratiche che integrano la prevenzione dai rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (C-4.1, C-5.1, C-5.2, C-5.4);
- **razionalizzazione**: alcuni interventi previsti nel precedente modello OT23 sono stati semplificati e ricondotti ad un unico intervento.

Gli interventi previsti dal nuovo modello OT23 2025 sono divisi in 6 sezioni:

- **A: prevenzione degli infortuni mortali (non stradali)**

- **A-1: ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento**

Es., è un **intervento di tipo A** quello per cui l'azienda ha acquistato o noleggiato multi-rilevatori portatili per la rilevazione e l'analisi del livello di ossigeno e della concentrazione di gas tossici, esplosivi ed asfissianti negli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento (DPR n. 177/2011) e ha formato gli addetti all'impiego della strumentazione e ha addestrato i lavoratori all'applicazione della procedura di lavoro appositamente redatta per i casi di superamento dei limiti;

- **A-2: prevenzione del rischio di caduta dall'alto**

Es., è un **intervento di tipo A** quello per cui l'azienda ha installato, su edifici di cui ha la disponibilità giuridica (di proprietà o per via di un contratto di locazione), ancoraggi fissi e permanenti destinati e progettati per ospitare uno o più lavoratori collegati contemporaneamente e per agganciare i componenti di sistemi anti caduta;

- **A-3: sicurezza macchine e trattori**

Es., è un **intervento di tipo A** quello per cui l'azienda ha sostituito una o più macchine immesse sul mercato prima del 21 settembre 1996 (conforme all'All. V, D.Lgs. n. 81/2008) con analoga macchina conforme al D.Lgs. n. 17/2010; L'intervento è pluriennale (P) e può essere selezionato per non più di tre anni, presentando ogni anno apposita domanda;

- **A-4: prevenzione del rischio elettrico**

- **A-5: prevenzione dei rischi da punture di insetto**

- **A-6: ambienti di lavoro, nuova sezione con due tipologie di interventi (A-6.1 e A-6.2)**

- **B: prevenzione del rischio stradale**

- **C: prevenzione delle malattie professionali**

Questa sezione riguarda interventi specifici per settore di rischio, a seconda del DVR:

- **C-1: prevenzione del rischio rumore**

- **C-2: prevenzione del rischio chimico**

- **C-3: prevenzione del rischio radon**

- **C-4: prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici**

- **C-5: promozione della salute**

- **C-6: prevenzione del rischio microclimatico**

- **D: formazione, addestramento, informazione**

Es., è un **intervento di tipo B** quello per cui l'azienda ha curato la formazione dei lavoratori stranieri sia attraverso l'organizzazione di corsi integrativi di lingua italiana comprendenti la terminologia relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, sia attraverso l'adozione di modalità informative specifiche in tema di salute e sicurezza sul lavoro; Es., è un **intervento di tipo B** quello per cui l'azienda ha erogato un corso di formazione sulle sostanze reprotossiche; Es. è un **intervento di tipo A** quello per cui l'azienda ha effettuato attività di formazione nel campo degli ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento e l'addestramento alle azioni di recupero e salvataggio;

- **E: gestione della salute e sicurezza: misure organizzative**

Questa sezione riguarda i sistemi gestione e gli interventi sono di tipo A e devono riguardare tutte le Posizioni Assicurative Territoriali; es., l'azienda ha adottato (o mantenuto) un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato secondo le norme UNI ISO 45001 da Organismi di certificazione accreditati (es. Accredia per l'Italia);

- **F: gestione delle emergenze e DPI**

Es., è un **intervento di tipo A** quello per cui l'azienda ha dotato i propri lavoratori, le cui mansioni comportano lavoro in solitario, di sistemi di rilevamento automatico "uomo a terra".

In tutti i casi, devono essere inviati i documenti previsti per gli specifici interventi, per dimostrare il miglioramento conseguito nell'anno precedente quello di presentazione della domanda. A pena di inammissibilità, **entro il 28 febbraio 2025**, la documentazione deve essere presentata insieme alla domanda.

Conformità assicurativa, contributiva e normativa salute e sicurezza sul lavoro

Il modello per la riduzione del tasso medio di tariffa riguarda le aziende che vogliono mettere in atto azioni aggiuntive per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che sono in regola con gli adempimenti assicurativi e contributivi e con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008): **quest'ultima consiste nell'assenza di violazioni accertate dagli organismi di vigilanza (quindi, l'autocertificazione non è relativa ad una regolarità teorica ma concretamente riferita all'assenza di provvedimenti sanzionatori)** e, in assenza di una banca dati, potrà essere verificata dall'Inail presso gli organismi di vigilanza (servizi ispettivi delle ATS, ITL, Vigili del Fuoco, etc.).

In allegato il testo delle istruzioni operative; il Modello di domanda e la Guida alla compilazione

Fonte: <https://www.confindustria-am.it/servizi/ambiente-e-sicurezza/circolari/inail-nuovo-modello-ot23-per-lanno-2025>